Euroconference NEWS
L'INFORMAZIONE QUOTIDIANA DA PROFESSIONISTA A PROFESSIONISTA
Direttori: Sergio Pellegrino e Giovanni Valcarenghi

Edizione di giovedì 6 novembre 2014

BUSINESS ENGLISH

Notary, Notarization: come tradurre 'autenticare la firma' in inglese?

di **Stefano Maffei**

Osservo spesso una certa confusione tra avvocati (
lawyers) e commercialisti (
accountants) quando occorre comunicare agli stranieri gli atti e gli adempimenti che, in Italia, devono essere compiuti
di fronte ad un notaio. Una frase semplice, ma efficace, potrebbe essere:
under Italian law, this type of contracts must be signed before a notary.

Prima di tutto, occorre sgombrare il campo da una questione non semplice. Il ruolo dei notai è disciplinato con differenze enormi da Stato a Stato, al punto che un comune denominatore del termine davvero non esiste a livello internazionale. In Italia (come in molti altri Stati d'Europa), il notaio è necessariamente un
graduate in law che ha superato un esame di stato (
state examination or
public examination) e che svolge le funzioni di
pubblico ufficiale in numerose occasioni. Negli Stati Uniti, invece, il
notary (spesso definito anche
notary public) è un individuo senza particolari qualifiche purché privo di
precedenti penali (
with a clean criminal record) che ha come unico ruolo quello di
autenticare la firma (
to notarize documents).

Tra le attività più redditizie per i notai italiani ci sono tradizionalmente le
transazioni immobiliari (
real estate transactions), in relazione alle quali il ruolo del notaio è anche quello di assicurarsi che il venditore abbia
good title (ossia sia veramente il proprietario dell'immobile in questione). Tradizionalmente, negli USA questo compito è svolto dalle c.d.
title companies. Altro settore cruciale è quello del diritto delle successioni (
inheritance law) e in particolare il

testamento (che si traduce con *will*). Infine, meritano una menzione gli adempimenti in tema di **diritto societario** (definibile alternativamente come *company law*, all'inglese, ovvero *corporate law*, all'americana).

La questione più interessante, tuttavia, riguarda il verbo *to notarize* che io tradurrei proprio come **autenticare la firma** di un determinato atto. Ecco una definizione: *a document that has been notarized is one that's been marked with a stamp (or seal*, sigillo *), which indicates that the signature on the document is legitimate*. Tipicamente un notaio osserva chi firma il documento, e poi appone la sua firma e un timbro accanto alla sottoscrizione dell'autore (*A notary watches you sign a document, and then places the stamp and his /her signature near your signature*).

Nell'era della *identity theft* (il reato di **furto d'identità**) non è una questione da poco.

Per iscrivervi alla visita studio organizzata da EFLIT a Philadelphia e New York City nel mese di aprile 2015 visitate il sito www.eflit.it